



IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Criteri e modalità per la realizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Pio La Torre, ai sensi dell'articolo 1, commi 902 e 903, della legge 30 dicembre 2025 n. 199.

VISTA la legge 07 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO l'art. 1, comma 902, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, che dispone “*In occasione della ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Pio La Torre, è autorizzata la spesa di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 per la realizzazione di iniziative di promozione della*





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

conoscenza del suo impegno civile, politico e antimafia e della diffusione dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica”;

VISTO l'art. 1, comma 903, della predetta legge 30 dicembre 2025 n. 199 che dispone che *“Le iniziative di cui al comma 902 sono promosse e coordinate dal Ministero della cultura, anche in collaborazione con la Regione siciliana, gli enti locali interessati e le associazioni e fondazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre, secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze”;*

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, che ai fini della gestione della rendicontazione, ha iscritto lo stanziamento di € 500.000,00 per ciascun anno finanziario 2026 e 2027 sul capitolo 2551 piano gestionale 33 *“Contributo in favore delle celebrazioni per la ricorrenza del centenario dalla nascita di Pio La Torre”;*

CONSIDERATO che è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per gli anni 2024, 2025 e 2026, valido fino al 31/12/2026, per *“il funzionamento a Palermo del Dipartimento di Cinema Documentario della Scuola Nazionale di Cinema e per la collaborazione nello svolgimento di attività connesse allo sviluppo dell'impresa cinematografica”*, approvato con determinazione del dirigente generale del Dipartimento turismo, sport e spettacolo dell'Assessorato turismo, sport e spettacolo della Regione Siciliana dell'8 agosto 2024;

ACQUISITO il parere favorevole della Regione Siciliana sullo schema di decreto interministeriale *“Criteri e modalità per la realizzazione di iniziative in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Pio La Torre, ai sensi dell'articolo 1, commi 902 e 903, della legge 30 dicembre 2025 n. 199”* in data 28 maggio 2026;

CONSIDERATA la necessità di stabilire i criteri e le modalità per lo svolgimento delle iniziative promosse e coordinate dal Ministero della cultura, anche in collaborazione con la Regione siciliana, gli enti locali interessati e le associazioni e fondazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. Il presente decreto disciplina i criteri e le modalità di accesso alle risorse di cui all'articolo 1, commi 902 e 903 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 per lo svolgimento delle iniziative di promozione della conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, nonché





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

della diffusione dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica, promosse e coordinate dal Ministero della cultura, anche in collaborazione con la Regione siciliana, gli enti locali, le associazioni e le fondazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre, in occasione della ricorrenza dei cento anni dalla sua nascita.

2. I fondi di cui all'articolo 1, comma 902 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 sono ripartiti come segue:
- a) 100.000,00 euro per l'annualità 2026 e 100.000,00 euro per l'annualità 2027, sono destinati per la produzione di un cortometraggio/docufilm che racconti l'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, per la successiva proiezione negli istituti scolastici, nelle università e in altri contesti istituzionali. Con successivo accordo tra il Ministero della Cultura, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e le altre Amministrazioni e soggetti pubblici interessati, sono disciplinate le forme di collaborazione, anche con la Regione Siciliana e le Fondazioni e Associazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre, per la realizzazione del cortometraggio/docufilm e la sua diffusione a scopo didattico e promozionale dei valori di cui al comma 1;
 - b) 50.000,00 euro per l'annualità 2026 e 50.000,00 euro per l'annualità 2027, sono assegnati all'Istituto centrale archivi per l'organizzazione di mostre fotografiche e documentali che testimonino l'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, presso contesti istituzionali e altri siti da individuare anche con la collaborazione della Regione Siciliana e delle Fondazioni e Associazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre. L'Istituto centrale archivi gestisce le risorse assegnate e provvede alla loro rendicontazione secondo le modalità definite con apposito accordo con la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali e la Direzione generale Archivi;
 - c) 350.000,00 euro per l'annualità 2026 e 350.000,00 euro per l'annualità 2027, sono destinati all'erogazione di contributi per iniziative e progetti finalizzati alla promozione della conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre, nonché dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica, da realizzarsi da parte di Fondazioni e Associazioni impegnate nella diffusione della memoria e dell'opera di Pio La Torre e da enti locali. La disciplina dell'attribuzione dei contributi di cui alla presente lettera è contenuta nei successivi articoli da 2 a 8.

Art. 2

Soggetti ammissibili

- 1. Sono soggetti ammissibili per le iniziative di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) le associazioni e le fondazioni comprovatamente impegnate nella diffusione della memoria di Pio La Torre, nonché gli enti locali interessati.
- 2. I soggetti, di cui al comma 1 diversi dagli enti locali, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere sede legale e operativa in Italia;
 - b) non avere fini di lucro;





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- c) essere in possesso di una operatività non inferiore ai due anni alla data di adozione del presente decreto.

Art. 3

Modalità di accesso alle risorse

1. La procedura di accesso alle risorse di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) è disciplinata con apposito avviso pubblicato sul sito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero della Cultura, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.
2. Sulla base di quanto previsto dal presente decreto, l'avviso pubblico, emanato dal Direttore generale per le Biblioteche e gli istituti culturali, dovrà specificare:
 - a) i requisiti di ammissibilità delle iniziative;
 - b) i costi ammissibili;
 - c) i criteri di valutazione delle iniziative;
 - d) le modalità di assegnazione del contributo;
 - e) l'erogazione del contributo e le modalità di rendicontazione.

Art. 4

Costi ammissibili

1. Il contributo di cui all'art. 1 comma 2 lett. c) è concesso, a titolo di anticipazione, fino a un massimo dell'80% dei costi ammissibili del progetto accolto, nei limiti delle risorse disponibili.
2. Per costi ammissibili si intendono quelli direttamente imputabili al soggetto richiedente, tracciabili e documentati per la realizzazione delle attività di promozione e organizzazione di iniziative oggetto del presente decreto, svolte nell'anno di riferimento.
3. Le tipologie dei costi ammissibili sono dettagliate nell'ambito dell'avviso pubblico di cui all'art. 3.

Art. 5

Fasi di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative proposte dovranno prevedere una programmazione così articolata:
 - a) "fase preparatoria" dedicata all'organizzazione, alla ricerca e alla predisposizione delle attività;
 - b) "fase celebrativa" da realizzarsi nell'anno della ricorrenza del centenario.

Art. 6

Criteri di valutazione delle iniziative e modalità di assegnazione del contributo

1. La valutazione delle iniziative è demandata ad apposita Commissione, composta da cinque membri, uno dei quali con funzioni di presidente e uno rappresentante della Regione Siciliana.





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

La Commissione viene nominata con decreto del Ministro della Cultura. Ai componenti della Commissione non sono riconosciuti compensi, indennità e gettoni di presenza.

2. La Commissione procede a stilare una graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione che saranno dettagliati nell'avviso pubblico di cui all'art. 3 del presente decreto. In particolare, devono essere presi in considerazione:
 - a) qualità metodologica e coerenza del cronoprogramma: valutazione della capacità del progetto di articolarsi efficacemente tra la fase preparatoria (es. attività di ricerca, digitalizzazione documenti, organizzazione logistica) e la fase celebrativa;
 - b) rilevanza scientifica e culturale: capacità delle iniziative di promuovere la conoscenza dell'impegno civile, politico e antimafia di Pio La Torre e dei valori della legalità, della giustizia sociale e della partecipazione democratica;
 - c) impatto e diffusione: efficacia degli strumenti di comunicazione previsti per la fase celebrativa e capacità di coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole;
 - d) valorizzazione territoriale e dei luoghi: ampiezza della rete di collaborazione con gli enti locali e i "luoghi della memoria" legati alla figura di Pio La Torre;
 - e) sostenibilità e congruità economica: coerenza delle voci di spesa rispetto alle attività previste nelle due annualità e capacità di gestione dei fondi.
3. Le risorse sono attribuite al singolo progetto in proporzione ai punti conseguiti, tenuto conto del totale dei punti assegnati ai progetti ammessi al contributo nei limiti delle somme disponibili.

Art. 7

Concessione e determinazione dei contributi

1. Ad esito della procedura di valutazione di cui all'articolo 6, viene trasmessa alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali la ripartizione dei contributi spettanti ai diversi soggetti collocatisi utilmente in graduatoria, nei limiti dell'autorizzazione di spesa di 350.000,00 euro, per ciascuna annualità.
2. Il Direttore generale per le Biblioteche e gli istituti culturali dispone, con proprio decreto, l'assegnazione dei contributi ai soggetti beneficiari delle risorse, con allegato il piano di riparto di cui al comma 1.

Art. 8

Erogazione del contributo e rendicontazione delle attività

1. L'erogazione del contributo è disposta dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, all'esito della verifica della regolarità degli obblighi previsti in materia previdenziale, assicurativa e contributiva (DURC), nonché di quelli in materia fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29 settembre 1973, ove applicabile.
2. L'erogazione del contributo assegnato avverrà in due quote annuali, nei limiti degli stanziamenti di 350.000,00 euro per ciascun anno finanziario:





IL MINISTRO DELLA CULTURA
di concerto con
IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- a) il 50% del contributo riconosciuto ad esito delle procedure di cui all'articolo 7, nell'anno 2026;
- b) il 50% del contributo riconosciuto, a saldo, entro il 30 giugno 2027.
- 3. Il contributo complessivo dovrà essere rendicontato entro il 31 gennaio 2028.
- 4. In caso di mancata o irregolare rendicontazione, l'Amministrazione adotterà gli opportuni provvedimenti, tra cui la richiesta di restituzione, anche solo parziale, del contributo erogato.
- 5. I beneficiari dei contributi dovranno riportare su tutto il materiale promozionale (manifesti, locandine, cataloghi, sito web, comunicati stampa, ecc.) il logo istituzionale che sarà fornito dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, con la dicitura "Con il contributo del Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali".

Art. 9

Disposizioni finali

- 1. Agli oneri del presente decreto si provvede a valere sulle risorse iscritte nel capitolo 2551, piano gestionale 33, dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura.
- 2. Il presente decreto e i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della Cultura (<https://cultura.gov.it>).
- 3. Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO DELLA CULTURA

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E
DELLE FINANZE

Firmato digitalmente da

Giancarlo Giorgetti

2026-09-15 10:07:40 +0200

